

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



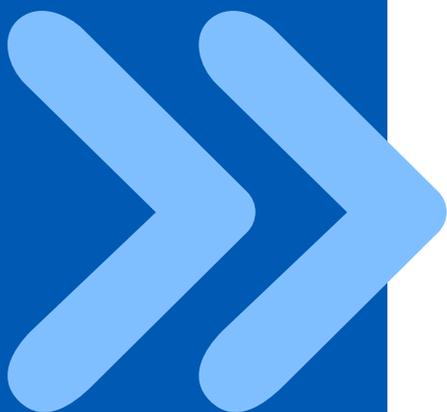
Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

NEWSLETTER

**MARZO
2025**

N°28





NEWSLETTER

MARZO
2025

N°28



In questa Newsletter:

PERSONALE PA

Via libera al decreto PA 2025 p.3

CONTRATTI

Vigili del fuoco, firmati gli accordi di lavoro
per il triennio 2022-2024 p.6

DIGITALIZZAZIONE

BIM la Pubblica Amministrazione
alla prova della digitalizzazione p.8

FORMAZIONE

Valorizzazione delle persone e produzione
di valore pubblico attraverso la formazione p.10

EVENTI PA

“Riforma del mercato del lavoro della PA”:
il 25 febbraio si è tenuto il primo incontro del *roadshow* p.12

EVENTI PA

Provinc-IA: intelligenza artificiale e istituzioni locali
nel convegno promosso da UPI e LUMSA p.14

ACCORDI BILATERALI

Incontro fra il ministro Zangrillo e il Ministro dell'interno
e della PA di San Marino, Andrea Belluzzi p.17

ACCORDI BILATERALI

Visita di studio di una delegazione
del Governo rumeno: modelli di competenze
per la trasformazione digitale a confronto p.19

PNRR

Digitalizzazione degli Sportelli Unici
per le Attività Produttive p.21

CONTEST

‘PA OK!’, aperte le candidature al contest del 2025 p.22

IN BREVE

COMPETENZE

Nasce la Comunità di Pratica
a supporto delle decisioni pubbliche p.25

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

Al via la consultazione del Dipartimento:
l'obiettivo è snellire 400 procedure entro giugno 2026 p.26

AUTO BLU

Censimento auto di servizio 2025 p.27

Via libera al decreto PA 2025

Dalla centralizzazione dei concorsi alle facilitazioni per i giovani con un'attenzione particolare agli Enti locali, tutte le novità di un provvedimento che mette le persone al centro



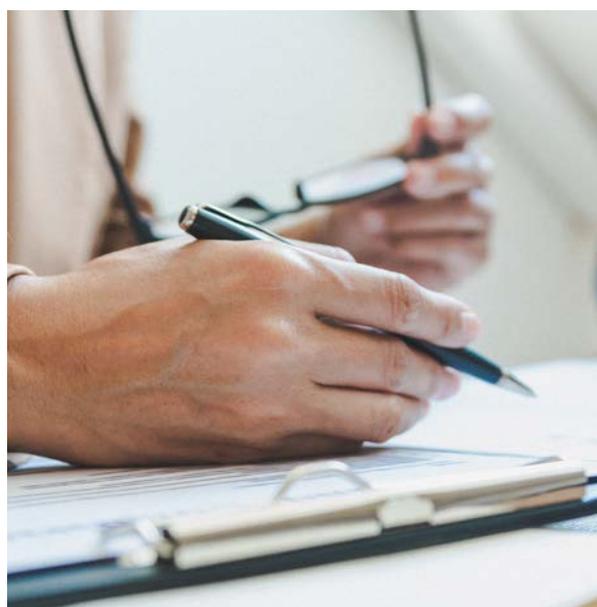
È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 marzo il decreto legge, approvato in Consiglio dei ministri il 19 febbraio, sull'organizzazione e il reclutamento della PA italiana.

Duplici l'obiettivo: rispondere in modo concreto alle esigenze delle amministrazioni e rafforzare contemporaneamente il rapporto con tutti gli utenti.

Continua così il percorso di rinnovamento della PA italiana che "mette al centro le persone", con un'ulteriore semplificazione delle procedure di reclutamento, nuove misure per attrarre i più giovani, un'attenzione particolare agli Enti locali, i Comuni colpiti da calamità, e alla valorizzazione *tout court* del personale pubblico.

Il provvedimento si articola in tre parti - reclutamento, organizzazione e funzionalità - che a loro volta si ramificano in numerose iniziative.

Nel reclutamento rientrano, innanzitutto, le misure per velocizzare il recupero di attrattività del lavoro pubblico per i giovani; la centralizzazione dei concorsi e la volontà di rendere più chiara, e di snellire, la disciplina attuale, anche rispetto all'utilizzo delle graduatorie vigenti.



L'organizzazione riguarda, invece, gli interventi per il potenziamento delle amministrazioni centrali; il rafforzamento degli enti colpiti dal sisma nel 2009 e nel 2016 e la ricostruzione dei territori segnati dai più recenti eventi alluvionali; il contributo per i segretari comunali o la nomina del commissario per la gestione dell'emergenza della Terra dei Fuochi.

Duplici l'obiettivo: rispondere in modo concreto alle esigenze delle amministrazioni e rafforzare contemporaneamente il rapporto con tutti gli utenti.

La funzionalità comprende, infine, tra le varie disposizioni, la **progressiva armonizzazione dei trattamenti economici; l'adeguamento delle retribuzioni del personale assunto nelle sedi all'estero; gli interventi per la riduzione dei tempi di pagamento della PA.**

Composto da 21 articoli, "questo provvedimento - ha spiegato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo - prevede misure necessarie e urgenti volte, da un lato, a rendere il settore pubblico più attrattivo per le giovani generazioni e, dall'altro, a garantire la funzionalità della PA, anche in riferimento al conseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il decreto - ha aggiunto il ministro - mette al centro le nostre persone, promuovendone la crescita personale e professionale e contribuendo al miglioramento dell'efficienza organizzativa. Come annunciato, infatti, **siamo passati all'attuazione concreta di un percorso che garantisce al Paese una Pubblica Amministrazione moderna, innovativa e più vicina a cittadini e imprese**".

Le principali novità per temi chiave

ASSUNZIONE DIPLOMATI ITS ACADEMY

Anche in questo caso l'obiettivo è duplice: inserire nella Pubblica Amministrazione personale tecnico qualificato e attrarre le nuove generazioni nel settore pubblico. Tra i numerosi interventi, una disposizione consente a Regioni, Province, Città Metropolitane ed Enti locali di dedicare fino al 10% delle assunzioni ai diplomati degli ITS Academy che potranno partecipare ai concorsi per funzionari e ottenere un contratto a tempo determinato per un massimo di 3 anni. Poi, per accedere al ruolo e proseguire il percorso professionale iniziato dovranno prima conseguire la laurea e ricevere una valutazione positiva del servizio, ma attraverso la stipula di un protocollo d'intesa tra le amministrazioni coinvolte e il Dipartimento della funzione pubblica, promotore dell'iniziativa, chi è interessato a

proseguire la sua carriera nella PA potrà ricevere un contributo economico e laurearsi grazie alle agevolazioni del programma "PA 110 e lode".

SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI

Un'attenzione particolare viene riservata a garantire il loro funzionamento. Più nello specifico, per i piccoli Comuni si prevede la riassegnazione, in ordine di graduatoria, delle risorse stanziato, ma non utilizzate, dalle realtà già individuate che avevano fatto domanda d'accesso al contributo per dotarsi di un segretario comunale. Previste anche misure specifiche per il supporto ai territori colpiti dai terremoti del 2009, del 2016 e dalle alluvioni che si sono succedute da maggio 2023 in Emilia-Romagna, Marche e Toscana con la possibilità di conferire incarichi retribuiti anche ai soggetti collocati in quiescenza o che stanno andando in pensione, valorizzando così il loro bagaglio esperienziale.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Con la graduale armonizzazione dei trattamenti economici delle amministrazioni centrali e delle Agenzie si punta all'uniformità dei compensi accessori del personale ministeriale, anche con l'intento di ridurre l'effetto fuga dei più qualificati verso istituti dai trattamenti economici più attrattivi.

Inoltre, il testo autorizza una spesa pari a 2 milioni di euro per l'adeguamento delle retribuzioni del personale a contratto assunto all'estero.

CENTRALIZZAZIONE CONCORSI PUBBLICI

Tra le principali novità, il decreto PA prevede la centralizzazione dei concorsi pubblici che non saranno più banditi dalle singole amministrazioni, con l'obiettivo di garantire massima uniformità su tutto il territorio nazionale, ottimizzando tempi e costi. Nello specifico, per il comparto Funzioni centrali - che

include ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici - il reclutamento dei dirigenti, delle figure professionali comuni e delle elevate professionalità si svolgerà attraverso concorsi pubblici unici organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica.

RIPAM E NUOVE SELEZIONI

La selezione del personale pubblico viene così affidata alla Commissione Ripam, che rafforza le sue competenze per garantire una maggiore efficienza allo svolgimento dei concorsi, in vista della nuova fase di reclutamento, ripresa dopo il blocco del *turnover*, e dell'esigenza di assumere profili sempre più qualificati.

GRADUATORIE E SEMPLIFICAZIONE

Novità in arrivo anche per le graduatorie concorsuali del 2024 e del 2025 dove, con l'intento di contenere gli effetti del *turnover* e semplificare lo scorrimento, viene sospesa l'applicazione della norma "taglia idonei". Per queste annualità, infatti, non varrà più la misura secondo cui risultano idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.

ALTRI MINISTERI E VIGILI DEL FUOCO

Per i Vigili del fuoco il decreto stabilisce un fondo per l'armonizzazione retributiva dei lavoratori con i livelli previsti per le Forze di polizia, fissando anche un incremento di 200 unità per il Ministero dell'interno al fine di fronteggiare i carichi di lavoro legati ai flussi migratori.

Tra le iniziative di potenziamento delle amministrazioni centrali, per il Ministero dell'economia e delle finanze il testo prescrive l'istituzione di una Direzione generale per la prevenzione e il contrasto dell'utilizzo del sistema finanziario per gli illeciti con il contestuale rafforzamento della Ragioneria Generale dello Stato, stabilendo per il Dipartimento per le pari opportunità nuove iniziative di previsione sociale della tratta degli esseri umani e l'istituzione del programma Hub per l'intelligenza artificiale dello sviluppo sostenibile, che punta a promuovere il trasferimento tecnologico verso i Paesi del Piano Mattei, per il Ministero delle imprese e del made in Italy.





Vigili del fuoco, firmati gli accordi di lavoro per il triennio 2022-2024

La sottoscrizione riguarda circa 36.000 unità di personale non dirigente e circa 1.800 unità di personale direttivo e dirigente



Sono stati sottoscritti giovedì 20 febbraio, presso la sede del Dipartimento della funzione pubblica, a Palazzo Vidoni, gli accordi di lavoro per il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco relativi al triennio 2022-2024, che riguardano circa 36.000 unità di personale non dirigente e circa 1.800 unità di personale direttivo e dirigente.

Ora le intese - siglate dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e dell'interno, Matteo Piantedosi, dai sottosegretari del Ministero dell'economia e delle finanze, Lucia Albano, e dell'interno, Emanuele Prisco, insieme alla totalità delle organizzazioni sindacali, esclusa la CGIL - seguiranno l'iter che prevede l'approvazione formale da parte del Consiglio dei ministri,

il recepimento in due decreti del Presidente della Repubblica (DPR), la registrazione da parte della Corte dei conti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

**“Con il rinnovo del contratto 2022-2024, concluso in poco più di un mese, riconosciamo il valore, l’impegno e il sacrificio quotidiano di uomini e donne che operano instancabilmente per la sicurezza dei cittadini”
- ha dichiarato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo.**

“Con il rinnovo del contratto 2022-2024, concluso in poco più di un mese, riconosciamo il valore, l’impegno e il sacrificio quotidiano di uomini e donne che operano instancabilmente per la sicurezza dei cittadini - ha dichiarato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo. Questo accordo rappresenta non solo un adeguamento economico, ma anche **un segnale concreto di attenzione verso le esigenze del personale**, con miglioramenti normativi e strumenti che rafforzano il loro ruolo fondamentale nella protezione civile del Paese”.

Tra le novità dell’accordo, aumenti economici a regime di circa 186 euro medi lordi mensili, per il personale non direttivo e non dirigente a partire dal 1° gennaio 2025, di cui 164,15 euro sul trattamento fisso e continuativo, corrispondenti a un incremento percentuale di circa il 6,74% rispetto allo stipendio in vigore al 1° gennaio 2022.

Sempre per la stessa categoria di personale, previste anche risorse aggiuntive volte a valorizzare i ruoli tecnico-professionali, oltre a un incremento delle indennità orarie per i turni notturni e super festivi, della diaria di missione e del rimborso vitto, al fine di armonizzarle con quelle delle Forze di Polizia.

Finanziato anche il servizio di pronta disponibilità per il personale non direttivo e non dirigente, la cui definizione completa avverrà nel secondo livello contrattuale.

Con riferimento al personale direttivo, invece, l’accordo riconosce aumenti economici a regime di circa 254 euro medi lordi mensili (di cui 202,74 euro sul trattamento fisso e continuativo), mentre per i 204 dirigenti del Corpo gli aumenti sono di circa 477 euro (di cui 382,17 euro sul trattamento fisso e continuativo), con un incremento percentuale analogo del 6,74% rispetto allo stipendio al 1° gennaio 2022.

Per il personale direttivo che svolge funzioni specialistiche, come sommozzatori, elisoccorritori e nautici, previste norme per armonizzare il sistema delle indennità con quello del personale delle Forze di Polizia.

Per il personale del Gruppo Sportivo Fiamme Rosse e della Banda Musicale dei Vigili del fuoco, disciplinata l’erogazione di un secondo buono pasto in caso di prolungamento dell’orario di lavoro per esigenze di soccorso. In più, l’accordo interviene su aspetti come il trattamento di trasferta, la gestione della banca delle ore e l’orario di lavoro, riconoscendo il buono pasto anche durante allenamenti e preparazioni svolte in sedi diverse.

Le misure di *welfare* introdotte nel precedente triennio, come il congedo solidale, la tutela della genitorialità e i permessi, vengono estese, e **viene riconosciuto il buono pasto al personale che lavora in modalità agile**.

BIM la Pubblica Amministrazione alla prova della digitalizzazione

Al centro trasformazione digitale, formazione e digitalizzazione nel settore edilizio



Si è svolto il 13 febbraio, a Palazzo Vidoni, nella Sala Giannini, l'incontro "BIM: la Pubblica Amministrazione alla prova della digitalizzazione".

Un confronto sulla trasformazione digitale e sulla formazione dei dipendenti pubblici per **affrontare le novità del *Building Information Modeling* (BIM)**, obbligatorio dal 1° gennaio 2025 per gli appalti pubblici sopra i 2 milioni di euro.

Una svolta nel settore edile e degli appalti pubblici che si avvia verso una digitalizzazione completa dei processi, dalle attività di pianificazione a quelle di realizzazione delle opere. Il BIM rappresenta, infatti, uno degli strumenti fondamentali per assicurare l'efficientamento della progettazione e della manutenzione delle opere pubbliche.

Il corso accessibile su Syllabus, la piattaforma dedicata alla formazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, ha l'obiettivo di preparare il personale alle novità introdotte nel settore e a rafforzarne le competenze acquisite.

L'incontro è stato aperto dal ministro Paolo Zangrillo che ha sottolineato: "La rivoluzione digitale BIM rappresenta una sfida che occorre vincere rafforzando le professionalità delle pubbliche amministrazioni. È fondamentale preparare i nostri dipendenti e per farlo **è necessario puntare sul rafforzamento delle competenze su cui dobbiamo continuare ad investire**".

L'iniziativa è stata l'occasione per presentare il corso base di alfabetizzazione sul BIM realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con l'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), dedicato ai dipendenti pubblici.

Il corso accessibile su Syllabus, la piattaforma dedicata alla formazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, ha l'obiettivo di preparare il personale alle novità introdotte nel settore e a rafforzarne le competenze acquisite.

Un percorso di formazione che prosegue nel solco della direttiva emanata dal ministro Paolo Zangrillo poche settimane fa, **che raddoppia le ore dedicate alla formazione** portandole a una soglia minima di 40 ore annue per dipendente. A cui si aggiunge lo sviluppo dei Poli di formazione territoriali e il progetto PerformaPA che prevede un investimento di 20 milioni di euro per il finanziamento di progetti formativi strategici delle pubbliche amministrazioni.



Il seminario ha visto l'intervento del Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello che ha evidenziato: "Il corso che presentiamo oggi è il frutto della collaborazione con ANCE iniziata più di un anno fa con il protocollo d'Intesa. L'introduzione del BIM non rappresenta soltanto un'innovazione sul piano digitale ma comporta un evidente impatto in termini organizzativi, amministrativi e di semplificazione. In meno di due mesi le amministrazioni hanno assegnato oltre 145 mila dipendenti al corso e già 1000 lo hanno avviato. Una prova concreta di come, un percorso formativo come questo seppur molto specifico, rappresenti una esigenza di assoluta rilevanza per chi opera nella Pubblica Amministrazione".

Per ANCE hanno partecipato la Presidente, Francesca Brancaccio e il Vicedirettore, Romain Bocognani in un contesto di collaborazione e dialogo in cui sono state affrontate le principali novità del settore, i contenuti del corso BIM su Syllabus e **illustrati gli strumenti fondamentali per attuare il codice degli appalti.**



Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione

Principi, obiettivi e strumenti: al via il nuovo programma DFP sulle principali novità della direttiva formazione 2025 con un ciclo di sei webinar



È disponibile il nuovo programma formativo del Dipartimento della funzione pubblica dal titolo “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, dedicato **a un tema centrale e importante come la gestione della formazione nelle pubbliche amministrazioni.**

A circa un mese dall’emanazione della nuova direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato un ciclo di webinar di formazione con il **duplice obiettivo** di far conoscere le principali novità della direttiva 2025 e rafforzare le conoscenze e le competenze relative al processo di gestione della formazione, quale leva strategica per la gestione delle risorse umane e l’innovazione della Pubblica Amministrazione.

Il nuovo programma si presenta innovativo anche nell’utilizzo della piattaforma Syllabus con una nuova modalità di formazione attraverso lo strumento del webinar.

Il programma si compone di un corso di livello avanzato di circa 9 ore rivolto principalmente ai responsabili e referenti della formazione, ma di interesse anche per i dirigenti e per tutto il personale chiamato a impegnarsi nel perseguimento di obiettivi attraverso l’apprendimento di nuove competenze.

Il programma si articola in sei webinar, ai quali si può partecipare live, in diretta e in modalità registrata.

Il programma si compone di un corso di livello avanzato di circa 9 ore rivolto principalmente ai responsabili e referenti della formazione, ma di interesse anche per i dirigenti e per tutto il personale chiamato a impegnarsi nel perseguimento di obiettivi attraverso l’apprendimento di nuove competenze.

In linea con l'approccio promosso da Syllabus, per il completamento del corso e il rilascio del relativo *Open Badge Syllabus*, occorre aver fruito di tutti i webinar e/o delle relative registrazioni per superare con successo il test finale di verifica delle competenze acquisite.

Il programma è disponibile sul catalogo Syllabus nell'ambito tematico "Transizione amministrativa". Per maggiori dettagli è possibile consultare "L'offerta formativa" alla pagina <https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/offerta-formativa>.

Chi non abbia fruito *live* dei *webinar* o non abbia ancora ricevuto l'assegnazione del programma, può chiedere al proprio referente di procedere con l'assegnazione con le consuete procedure Syllabus e iniziare a formarsi sui diversi temi oggetti della direttiva 2025.

SYLLABUS

Corso Avanzato

**Valorizzare
le persone
crea**

valore pubblico.



Non perderti il nuovo corso
**"Valorizzazione delle persone e produzione
di valore pubblico attraverso la formazione.
Principi, obiettivi e strumenti"**.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento della
Funzione Pubblica



EVENTI PA

“Riforma del mercato del lavoro della PA”: il 25 febbraio si è tenuto il primo incontro del *roadshow*

Registrata una forte partecipazione delle istituzioni, dei cittadini e degli Enti destinatari della Riforma



amministrazione”. Le parole del Ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, hanno aperto in videocollegamento i lavori del primo ciclo di eventi “La Riforma del Mercato del competenze - Modelli e strumenti per una gestione strategica delle risorse umane” organizzati dal Dipartimento in collaborazione con le principali università italiane.

All’Università degli Studi di Napoli Federico II si è tenuto il primo incontro sul tema “Riforma del Mercato del Lavoro della PA”: **un momento di confronto con i principali stakeholder del territorio per valorizzare le esperienze maturate** e indagare le prospettive della Riforma della PA che dà il via a un rinnovamento del settore nella sua interezza.

“È fondamentale lo sviluppo di nuovi modelli gestionali, che oggi sono in fase di sperimentazione grazie ad un nuovo sistema, il *toolkit*, che permette ad ogni responsabile del personale di fare una mappatura dell’organico della propria amministrazione, rilevare il proprio fabbisogno delle competenze e attivare **percorsi di upskilling e reskilling**. La portata innovativa di questo progetto risiede nella necessità di iniziare a lavorare non più sul singolo profilo o sulla singola mansione, ma su quello che il dipendente può rappresentare per l’intera

È stato messo in evidenza il cambiamento di paradigma che deve ispirare la PA del futuro, una PA che mette al centro le persone per raggiungere gli obiettivi di valore pubblico, con ricadute positive per l’intero Paese.

Il primo evento si è tenuto il 25 febbraio, presso il Dipartimento di giurisprudenza dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, registrando una forte partecipazione delle istituzioni, dei cittadini e degli Enti destinatari della Riforma: un momento di confronto con il mondo accademico e con i principali *stakeholder* per valorizzare le esperienze maturate e indagare



le prospettive di un progetto di Riforma che intende dare il via a un concreto rinnovamento del settore, nella sua interezza. È stato messo in evidenza il cambiamento di paradigma che deve ispirare la PA del futuro, una PA che mette al centro le persone per raggiungere gli obiettivi di valore pubblico, con ricadute positive per l'intero Paese. **Lo sviluppo e la diffusione di strumenti innovativi per una gestione strategica del personale**, basata su modelli di competenze omogenei per la PA, in sinergia con la formazione e l'innovazione organizzativa tra i temi che hanno stimolato un dialogo proficuo per l'agire futuro.

Durante l'incontro, il Capo Dipartimento Paolo Vicchiarello è intervenuto illustrando le iniziative di riforma del mercato del lavoro pubblico portate avanti dal Dipartimento, le opportunità offerte dai concorsi e le risorse per il valore e le competenze dei dipendenti pubblici: "L'incontro di oggi si inserisce in **un percorso di disseminazione e divulgazione sulla Riforma del mercato del lavoro della Pubblica Amministrazione** avviato dal Dipartimento che ci porterà nei territori per poter rafforzare il dialogo e il rapporto con le varie amministrazioni, per promuovere una gestione strategica del personale, anche attraverso il **rafforzamento delle competenze**".

"A conclusione dei lavori, Alfonso Migliore, Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, ha sottolineato come l'efficacia di una Riforma, che prevede lo sviluppo e la diffusione di un framework e di strumenti gestionali basati su modelli di competenze omogenei e adattabili alle diverse "anime" della PA, debba fare leva sulla figura chiave del dirigente pubblico e, in particolare, sull'esercizio di quel ruolo manageriale, che gli è proprio, di programmazione del fabbisogno di competenze e di persone e che implica l'attivazione di politiche di gestione del personale finalizzate alla gestione, alla valorizzazione ed allo sviluppo delle risorse umane assegnate".

Provinc-IA: intelligenza artificiale e istituzioni locali nel convegno promosso da UPI e LUMSA

Analisi ed elaborazione dei dati al centro dello sviluppo territoriale



Una giornata all'insegna del dialogo sull'impatto dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione con particolare attenzione agli Enti locali, per confrontarsi sui punti cardinali dell'impegno dell'UPI (Unione delle Province d'Italia) nel disegnare un nuovo modello di Provincia, dove le funzioni di raccolta, **analisi ed elaborazione dei dati sono sempre più concretamente al centro dello sviluppo territoriale.**

Nei vari interventi è emersa una volontà trasversale di raccogliere i fabbisogni direttamente dai territori, usando l'innovazione per facilitare la nascita e la crescita di sinergie supportive, la co-creazione di modelli di sviluppo *ad hoc*.

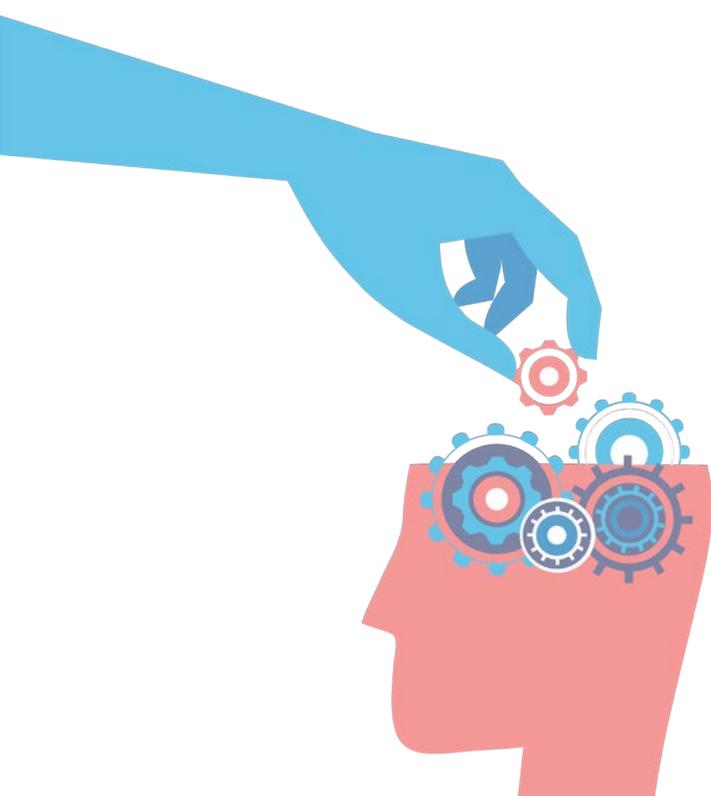
Questo il tema centrale di "Provinc-IA. Le istituzioni locali nell'era dell'intelligenza artificiale" organizzato nella sede romana della LUMSA, dall'UPI in collaborazione con l'Università LUMSA e il Centro di Ricerca "Leopoldo Elia" (CREL) nella cornice del progetto "Province&Comuni" promosso dall'UPI nell'ambito del Programma operativo nazionale governance e capacità istituzionale e del Programma operativo Complementare (POC) al PON GOV 2014-2020 del Dipartimento della funzione pubblica. Trasversale l'obiettivo dell'iniziativa, declinato a sua volta in risultati già ottenuti e nuovi orizzonti da perseguire facendo cerchio attorno all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la messa a punto di strategie condivise capaci di favorire il percorso di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni locali lasciando però le persone che ci lavorano al centro del rinnovamento in atto.

L'incontro si è aperto con l'intervento del Magnifico Rettore della LUMSA Francesco Bonini che ha sottolineato "l'importanza cruciale, in un momento come quello attuale, di accompagnare con una collaborazione *multistakeholder* anche la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni locali".

"Occorre ricostruire un profilo organizzativo efficace delle Province - ha ribadito il Direttore di UPI Piero Antonelli, ricordando come - simili occasioni di riflessione possano aiutarci a disegnare nuove visioni. Perché ora dobbiamo proiettare le Province verso il futuro".

Alessandro Natalini, direttore del CREL, ha quindi evidenziato "l'opportunità di collegare la formazione universitaria con le nuove amministrazioni, principalmente attraverso tirocini e dottorati di ricerca, per alimentare il dibattito pubblico sulle riforme amministrative con analisi e proposte scientifiche".

Così il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello: "Ci sarà sempre bisogno dell'essere umano che integra e supporta le macchine, perché **per quanto le procedure possano essere automatizzabili proprio l'apporto umano fa la differenza**". Richiamando le parole del Presidente Mattarella a proposito della "transizione interrotta" delle Province, ha ricordato come "il DFP creda alla loro crucialità come soggetti di sviluppo delle comunità del territorio e come garanti della coesione sociale. Per questo - ha aggiunto - nel 2019 abbiamo avviato questo progetto di collaborazione con l'UPI inizialmente da 4 milioni e mezzo di euro a valere sul PON GOVERNANCE '14-'20 e poi, nell'arco del 2024,



ulteriormente incrementato di 2 milioni di euro sul POC puntando a un **rafforzamento della capacità amministrativa che si traduce in 3 ambiti *clou*: sportelli unici; servizio associato alle politiche europee; servizi innovativi per il territorio**". E ha concluso: "Senza la valorizzazione delle persone tutto questo ha poco senso. Tecnologia e formazione devono andare di pari passo verso lo sviluppo di comunità di pratica o piattaforme come PI-CO, uno strumento di scambio di conoscenza, crescita collaborativa e di costruzione di modelli di eccellenza e buone pratiche. Dopo il passaggio dal sapere al saper fare, ora vorremmo che la PA passasse al saper essere, per complementare lo sviluppo dell'IA con quello di competenze trasversali umane, le *soft skill*, capaci di rendere le amministrazioni pubbliche a misura di chi ne fa parte e dei servizi erogati. L'auspicio è che da qui a due anni al massimo la PA possa iniziare ad avere un orientamento davvero *data driven*, nelle *policy* come nelle decisioni".

Nei vari interventi è emersa una volontà trasversale di raccogliere i fabbisogni direttamente dai territori, usando l'innovazione per facilitare la nascita e la crescita di sinergie supportive, la co-creazione di modelli di sviluppo *ad hoc* portando a meta risultati che mettano a frutto la tecnologia, non per sostituire, ma per connettere e migliorare, rendendo i dipendenti e i cittadini più consapevoli e sicuri, anche della loro insostituibilità.



ACCORDI BILATERALI

Incontro fra il ministro Zangrillo e il Ministro dell'interno e della PA di San Marino, Andrea Belluzzi



Al centro dei colloqui, la collaborazione bilaterale e la condivisione di buone prassi

Reclutamento, competenze per la dirigenza e formazione, anche in materia di sicurezza cibernetica, sono alcune delle direttrici su cui incentrare una collaborazione fattiva e uno scambio virtuoso di "best practice", così il ministro Zangrillo al termine del colloquio.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha ricevuto il 4 febbraio a Palazzo Vidoni il Segretario di Stato Andrea Belluzzi, Ministro dell'interno e della Pubblica Amministrazione della Repubblica di San Marino, nel contesto della sua prima visita a Roma.

Al centro dei colloqui, la collaborazione bilaterale e la condivisione di buone prassi, nella prospettiva futura dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea e nel quadro del Protocollo d'intesa bilaterale già firmato fra Italia e Repubblica di San Marino. In tale prospettiva, è stato convenuto di dare carattere sistematico all'organizzazione di incontri fra



funzionari ed esperti su temi qualificanti per l'innovazione nella PA, quali le politiche di reclutamento e attrattività del settore pubblico, la cultura organizzativa e il ruolo della dirigenza pubblica, lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e delle capacità di *leadership*.



Al termine dei colloqui si è stabilito di avviare una fattiva collaborazione con un primo incontro che si terrà a Roma in primavera, e che sarà incentrato sui principali temi di collaborazione amministrativa fra Italia e San Marino, dalle opportunità di formazione congiunta dei dipendenti pubblici, alle opportunità di scambi di esperienze in materia di PA digitale (ad esempio nell'emissione di certificati elettronici e nella organizzazione di bandi di gara), alle politiche di reclutamento dei dipendenti pubblici.

“Sono lieto di aver incontrato per la prima volta qui a Palazzo Vidoni il collega Segretario di Stato Andrea Belluzzi: ci proponiamo di rilanciare assieme i percorsi di collaborazione previsti in materia di innovazione della Pubblica Amministrazione, anche nella prospettiva futura dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea. Reclutamento, competenze per la dirigenza e formazione, anche in materia di sicurezza cibernetica, sono alcune delle direttrici su cui incentrare una collaborazione fattiva e uno scambio virtuoso di *best practice*”, così il ministro Zangrillo al termine del colloquio.

“Sono rimasto sinceramente colpito dall'entusiasmo e dalla progettualità del collega ministro Zangrillo, progettualità che ho condiviso. **Oggi San Marino e Italia possono riprendere quel dialogo che il Protocollo bilaterale ha previsto**: di comune accordo, abbiamo espresso il desiderio di far ripartire i lavori del tavolo di confronto, al quale i nostri dirigenti potranno sedersi e confrontarsi sui principali temi per far sì che i nostri Paesi interscambino informazioni, **condividano progetti e analisi per rendere la Pubblica Amministrazione sempre più un luogo di qualità di lavoro**, valorizzando chi ci lavora e rendendola uno spazio il più vicino possibile ai cittadini”: così il Segretario di Stato Belluzzi.





Visita di studio di una delegazione del Governo rumeno: modelli di competenze per la trasformazione digitale a confronto

Incontri presso il Dipartimento della funzione pubblica, il Dipartimento della trasformazione digitale, SNA, FORMEZ e AgID



il progetto di assistenza tecnica (TSI) in corso mira a sviluppare un modello di competenze digitali da integrare nella gestione strategica delle risorse umane in tutte le fasi del ciclo di vita lavorativa del dipendente, dall'assunzione allo sviluppo di carriera.

Nel quadro di un progetto di assistenza tecnica finanziato dalla Commissione Europea grazie al TSI (*Technical Support Instrument*), il Dipartimento della funzione pubblica ha ospitato le **sessioni inaugurali della visita di studio di una delegazione del Governo della Romania**, composta da quindici funzionari provenienti dal Ministero per la funzione pubblica della Romania, dall'Agenzia Nazionale per i Dipendenti Pubblici, dall'Autorità per la Digitalizzazione e dall'Istituto Nazionale per l'Amministrazione.



L'incontro si è svolto nella cornice del Memorandum d'Intesa firmato il 15 febbraio 2024 dai Ministri degli esteri nel contesto del vertice intergovernativo fra Italia e Romania in materia di cooperazione fra SNA e Istituto Nazionale per l'Amministrazione per la formazione dei dipendenti pubblici, di cui la visita di studio ha rappresentato il primo seguito operativo.

Al centro delle tre giornate di studio - svoltesi a Palazzo Vidoni e nelle sedi del Dipartimento della Trasformazione Digitale, della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, di FORMEZ e di AgID - la presentazione dei modelli di sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti pubblici in Italia, in primo luogo nel quadro del PNRR, che prevede **l'obiettivo da raggiungere entro il 2026 di 750.000 dipendenti delle PA formati, di cui 350.000 delle pubbliche amministrazioni centrali**. Anche in Romania il Dispositivo di Ripresa e Resilienza sostiene - con il supporto operativo di Banca Mondiale - il miglioramento delle competenze digitali di 30.000 dipendenti pubblici e 2.500 quadri intermedi, a partire dal Quadro europeo DigComp. In tale prospettiva, il progetto di assistenza tecnica (TSI) in corso mira a sviluppare un modello di competenze digitali da integrare nella gestione strategica delle risorse umane in tutte le fasi del ciclo di vita lavorativa del dipendente, dall'assunzione allo sviluppo di carriera.

Durante le sessioni di lavoro presso il Dipartimento della funzione pubblica (che già aveva ospitato il 19 gennaio 2023 una delegazione di funzionari del Governo e degli Enti territoriali della Romania per approfondire il tema del rafforzamento della capacità amministrativa), è stata presentata la nuova direttiva in materia di formazione adottata dal ministro Zangrillo, nel solco dei precedenti atti di indirizzo sul rafforzamento delle competenze e sulla misurazione e valutazione della *performance*. In particolare, è stato approfondito il tema del riconoscimento della formazione come obiettivo specifico, concreto e misurabile di *performance*. La sessione di presentazione del portale Syllabus si è poi focalizzata sulla metodologia formativa sviluppata per le competenze digitali della PA italiana, in particolare in materia di sicurezza cibernetica, protezione dei dati, e comunicazione digitale.

L'obiettivo di una Pubblica Amministrazione digitale e "a prova di futuro", ha convenuto la delegazione rumena, rappresenta un traguardo ambizioso e comune per tutti i Paesi dell'Unione Europea, nonché il presupposto per l'introduzione di un **sistema di monitoraggio e valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico**.



Digitalizzazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive

Publicati i nuovi avvisi rivolti a Comuni, Regioni e Enti terzi per il finanziamento delle piattaforme tecnologiche utilizzate per lo scambio di pratiche con i SUAP

Sono stati pubblicati sulla piattaforma padigitale2026.gov.it 3 nuovi avvisi, rivolti a Comuni, Regioni e altre Amministrazioni coinvolte nei procedimenti, per il finanziamento delle piattaforme tecnologiche utilizzate per la gestione delle pratiche provenienti dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), al fine di adeguarle alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità.

Gli avvisi hanno una dotazione di 68 milioni di euro a valere sul sub-investimento PNRR 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)", che si aggiungono ai circa 30 milioni già stanziati nei mesi scorsi.

I beneficiari di questo ulteriore stanziamento sono nuovamente i Comuni, che potranno finanziare l'adeguamento alle specifiche di interoperabilità delle piattaforme in uso per lo scambio delle pratiche fra gli uffici tecnici comunali e i SUAP, le Regioni che, in qualità di soggetti aggregatori, mettono a disposizione degli Enti terzi del loro territorio proprie piattaforme condivise per la gestione delle pratiche provenienti dai SUAP, gli altri Enti terzi (Province, Città metropolitane, ASL, ARPA, Unioni di Comuni, Consorzi, Comunità montane) che utilizzano proprie piattaforme tecnologiche per lo scambio delle pratiche con i SUAP. "Continua il lavoro per la realizzazione di un 'ecosistema' digitale interoperabile" commenta il Ministro per la Pubblica Amministrazione,

I beneficiari di questo ulteriore stanziamento sono i Comuni, le Regioni e gli altri Enti terzi (Province, Città metropolitane, ASL, ARPA, Unioni di Comuni, Consorzi, Comunità montane) che potranno finanziare l'adeguamento alle specifiche di interoperabilità delle piattaforme in uso per lo scambio delle pratiche con i SUAP.

Sen. Paolo Zangrillo. **"L'obiettivo è quello di sostenere le amministrazioni territoriali nel percorso di semplificazione e digitalizzazione previsto dal PNRR**, che ci consentirà di offrire a cittadini, professionisti e imprese servizi sempre più veloci, efficienti e facilmente accessibili".

I finanziamenti concessi saranno erogati sotto forma di un contributo forfettario, riconosciuto a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni progetto avrà un importo stabilito in base alla tipologia di intervento e alla dimensione del soggetto attuatore.

Le domande di ammissione potranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del 28 marzo 2025.

Per maggiori informazioni e supporto:

www.suapsue.gov.it.

CONTEST

'PA OK!', aperte le candidature al contest del 2025



L'iniziativa è voluta dal DFP e attuata dal Formez, con il contributo scientifico della SDA Bocconi School of Management

È di nuovo possibile candidarsi al contest 'PA OK, insieme per creare valore pubblico'. Infatti, dopo il grande interesse e il successo nel 2024, durante il quale sono pervenute numerose candidature, le pubbliche amministrazioni interessate all'iniziativa voluta dal Dipartimento della funzione pubblica e attuata dal Formez, con il contributo scientifico della SDA Bocconi School of Management, potranno **presentare i loro progetti, entro la mezzanotte del 15 aprile 2025**, attraverso la piattaforma www.paok.formez.it.

Si apre quindi una nuova finestra temporale per dare la possibilità ad altre PA centrali e locali di partecipare e presentare le loro candidature. Nel frattempo, procede il lavoro delle commissioni che stanno esaminando i progetti presentati nel 2024, al fine di stabilire quelli vincitori, che saranno premiati nel corso di un evento del quale verranno comunicati successivamente i dettagli.

Alle amministrazioni che risulteranno vincitrici sarà attribuita la menzione di "Campione di innovazione Premio PA OK! 2025".



L'iniziativa, che rientra nell'ambito dei progetti PNRR, promuove le *best practice* di rafforzamento esterno e interno della capacità amministrativa in sette differenti aree d'azione: **efficientamento energetico; sostenibilità e transizione ecologica; digitalizzazione; innovazione sociale, inclusione, fragilità; lavoro e sviluppo economico; innovazione gestionale; semplificazione amministrativa.** Alle amministrazioni che risulteranno vincitrici sarà attribuita la menzione di "Campione di innovazione Premio PA OK! 2025".

PAOK!

Insieme per creare
VALORE PUBBLICO

CAMPIONE DI INNOVAZIONE



A tutte le pubbliche amministrazioni che parteciperanno sarà comunque restituito un report strutturato, capace di far emergere gli elementi di forza dei loro progetti, ma anche di fornire indicazioni di miglioramento metodologico, in modo da supportarle nel processo di autovalutazione con l'obiettivo di potenziare le loro capacità di progettazione.

Saranno, inoltre, individuate alcune amministrazioni che avranno l'opportunità di entrare a far parte di un gruppo di lavoro, coordinato dal Dipartimento della funzione pubblica, **per definire un set di indicatori di performance organizzativa.** Si comunica, infine, che le amministrazioni pubbliche potranno presentare più progetti e che è possibile avere un supporto informativo nella compilazione del form di candidatura, inviando una mail a paok@formez.it.



IN BREVE »»



INDICE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

FACCIAMO
Semplice
L'ITALIA





Nasce la Comunità di Pratica a supporto delle decisioni pubbliche

Nell'Aula Magna "Gianluca Colarusso" della sede SNA, a Roma, si è svolto l'evento di lancio della Comunità di Pratica EBPM (*Evidence Based Policy Making*) sull'utilizzo della conoscenza nelle decisioni pubbliche.

Acquisire conoscenze sulla base di dati, competenze ed esperienze e metterle a disposizione per un apprendimento continuo nei processi decisionali al servizio delle politiche e delle decisioni pubblici e del cambiamento; sono questi gli elementi alla base della comunità di esperti che si è costituita. **Un capitale intellettuale che, attraverso la condivisione e la collaborazione, crea il tessuto sociale dell'apprendimento.**

All'iniziativa è intervenuto il Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Paolo Vicchiarello, che ha sottolineato l'importanza e il valore del contributo di una comunità di operatori esperti nel produrre e trasmettere dati ed informazioni al servizio delle decisioni pubbliche. "La nascita della Comunità di Pratica EBPM è un sostegno fattivo per coloro che nella PA supportano le scelte pubbliche di organi politici e vertici amministrativi basati su dati affidabili e pertinenti. Un incontro per la produzione, gestione e diffusione della conoscenza basato su studi e ricerche in cui l'esperienza diventa patrimonio collettivo".

Acquisire conoscenze sulla base di dati, competenze ed esperienze e metterle a disposizione per un apprendimento continuo nei processi decisionali al servizio delle politiche e delle decisioni pubblici e del cambiamento.





Al via la consultazione del Dipartimento: l'obiettivo è snellire 400 procedure entro giugno 2026

Sono sempre di più le adesioni al questionario di [ParteciPa](#), la piattaforma online del Governo italiano dedicata ai processi di partecipazione pubblica. **Ogni utente registrato potrà esprimere la propria opinione riguardo al funzionamento della amministrazione pubblica del suo territorio di riferimento** scrivendo commenti, evidenziando eventuali criticità, ma soprattutto proponendo soluzioni. È questo l'intento della consultazione pubblica "Facciamo semplice l'Italia. La tua voce conta".

Ogni valida idea che emergerà fra quelle depositate sarà inserita in un pacchetto di proposte da istruire e poi discutere nell'ambito del tavolo per la semplificazione; l'amministrazione centrale chiede così a cittadini, imprese del territorio e società civile di contribuire concretamente all'avviato processo di semplificazione burocratica che ha l'obiettivo di snellire ulteriori 400 procedure entro giugno 2026, che si aggiungono alle oltre 200 già realizzate.

La piattaforma "La tua voce conta" resterà aperta **fino a settembre 2025**.

Ogni valida idea che emergerà fra quelle depositate sarà inserita in un pacchetto di proposte da istruire e poi discutere nell'ambito del tavolo per la semplificazione.



Censimento auto di servizio 2025

Le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, hanno avuto **tempo fino al 21 marzo 2025 per aggiornare e comunicare i dati relativi al parco auto alla data del 31 dicembre 2024.**

Grazie al nuovo sistema di censimento online, voluto dal Dipartimento della funzione pubblica, l'aggiornamento e la comunicazione dei dati sono più semplici, sicuri e affidabili.

Il censimento, dal 2014, consente di fotografare annualmente il numero, la modalità d'uso e il titolo di possesso delle auto di servizio.

Dati e report di sintesi, come ogni anno, saranno disponibili sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

Le amministrazioni sono tenute a rendere pubblici i dati attraverso la sezione Trasparenza del proprio sito istituzionale i dati relativi al proprio parco auto.

Per ogni esigenza di assistenza è disponibile un servizio di **help desk all'indirizzo helpdesk.autopa@formez.it.**

Maggiori informazioni sul sito www.censimentoautopa.gov.it

Grazie al nuovo sistema di censimento online, voluto dal Dipartimento della funzione pubblica, l'aggiornamento e la comunicazione dei dati sono più semplici, sicuri e affidabili.



NEWSLETTER

MARZO 2025

N°28

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Segui il podcast PARliamo
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PARliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

